

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



I.C. Coletti Treviso 5

Via Abruzzo , 1, 31100 Treviso (TV) - Tel.: 042230913

E-mail: TVIC874009@istruzione.it - Pec: TVIC874009@pec.istruzione.it C.F.: 94136070268 - C.M.: TVIC874009

Protocollo come da segnatura

Treviso, 20/03/2025

Oggetto: Avviso di selezione pubblica rivolta sia al personale interno dell'Istituto scolastico "I.C. Coletti Treviso 5" di Treviso sia a soggetti esterni per il reclutamento di figure professionali per la realizzazione di n. 54 Percorsi di Mentoring e Orientamento, rientranti nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19.

Avviso Pubblico D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: J44D21000500006

Titolo progetto: L'apprendimento come prevenzione alla devianza

Codice progetto: M4C111.4-2024-1322-P-48699

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare

VISTI gli articoli: 15, 16,17, l'All. I.2;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da

ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno

significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente a oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 44, comma 4 del D.I. 129/2018 nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell’Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all’articolo 45, comma 2, lettera h), il dirigente può avvalersi dell’opera di esperti esterni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

RILEVATA la necessità di provvedere al conferimento dell’incarico in oggetto, al fine di garantire la realizzazione delle attività rientranti nell’ambito dell’Avviso pubblico indicato nell’oggetto;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell’incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell’incarico, *prioritariamente*, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (*c.d. collaborazioni plurime*), oppure, *in mancanza di questi ed in via subordinata*, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, *in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata*, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (*lavoratori autonomi*) o persone giuridiche (*operatori economici - società, ditta individuale, ente, etc.*);

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F. 2025 approvato dal CdI con delibera n. n. 71 del 30/01/2025;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, nell’attuale versione Terzo aggiornamento Dicembre 2024, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell’incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico dott.ssa Angela Ferraro è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 19 02/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l’accordo di concessione prot. n. U.0142109 del 12/10/2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-48699 dal titolo "L'apprendimento come prevenzione alla devianza" per un importo pari a € 118652,57;

VISTA la delibera n. 64 del 4/12/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. n. 11300 del 27/11/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del

finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 10078 del 30/10/2024;

VISTA la delibera n. 109 del 15/05/2023 del Consiglio di Istituto con la quale sono stati deliberati i criteri di selezione per la individuazione delle figure di sistema (facilitatore, valutatore, tutor, esperto interno e/o esterno, collaudatore, progettista);

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la Selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di Esperti interni/esterni per la realizzazione dei sottoelencati percorsi:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

attività formative individuali in favore di studenti SS1 con particolari fragilità negli apprendimenti, problematiche motivazionali, che risultano essere a rischio dispersione e/o abbandono.

All'interno dell'azione, è prevista l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso *mentoring* e orientamento, sostegno agli apprendimenti, *coaching* motivazionale.

In particolare, il presente Avviso è volto all'attivazione dei seguenti percorsi:

n. PERCORSI PREVISTI	NUMERO ALUNNI COINVOLTI PER PERCORSO	ORE PER OGNI PERCORSO	COMPENSO ORARIO COMPLESSIVO PERCORSI DA ATTIVARE
54	1	16	€ 42,00/ orario € 672,00 compenso per percorso

Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un Esperto, in possesso di specifiche competenze, che, nel caso di personale interno all'Istituto, lo svolgerà al di fuori del proprio orario di servizio.

Gli studenti SS1 destinatari degli interventi saranno individuati dal TEAM.

Le scelte metodologiche dei Esperti Interni/Esterni, coinvolti nella realizzazione dei percorsi sopra indicate, saranno da questi esplicitate nella loro attività di progettazione inclusa, fermo restando l'obbligo di aderire alle indicazioni di massima fornite nel presente Avviso.

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "I.C. Coletti Treviso 5", sita in Treviso in entrambi i plessi della scuola secondaria di 1° grado "Bianchetti" e "Coletti";

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A):** istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da *curriculum vitae* in formato europeo e documento d'identità in corso di validità (*in caso di candidato persona giuridica, il curriculum vitae che dovrà essere allegato all'istanza di partecipazione è quello della figura professionale offerta per l'espletamento dell'incarico in oggetto, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità sia del legale rappresentante della persona giuridica istante che della figura professionale offerta da quest'ultima*). Nell'Allegato A si potrà indicare la disponibilità a tenere più percorsi. Tale disponibilità verrà presa in considerazione qualora il numero delle candidature fosse insufficiente;
- **Allegato B):** scheda di autovalutazione debitamente datata e sottoscritta (*in caso di candidato persona giuridica, i titoli da valutare sono quelli della figura professionale offerta per l'espletamento dell'incarico in oggetto*);
- **Allegato C)** - dichiarazioni di insussistenza cause incompatibilità candidato (*se candidato persona fisica*);
- **Allegato D)** - dichiarazioni ex artt. 94 e 95 candidato (*se candidato persona giuridica: es. società, ditta individuale, ente, etc.*).

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "Contiene istanza per la nomina di Esperto esterno per l'attività di realizzazione di n. 54 Percorsi di Mentoring e Orientamento, rientranti nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19. ", **entro le ore 14:00 del 04/04/2025**, *brevi manu*, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica, o tramite pec all'indirizzo (TVIC874009@pec.istruzione.it)

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni e/o di inesatte indicazioni da parte del candidato concorrente, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali, comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 – CRITERI DI ACCESSO-

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Il criterio di accesso per la figura in oggetto è **l'abilitazione all'insegnamento Scuola Secondaria e/o la Laurea (vecchio ordinamento o specialistica) in discipline antropo-psico-pedagogiche e umanistiche.**

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

- a. **il personale interno in servizio presso codesta Amministrazione scolastica;**
- b. **i dipendenti in servizio presso altre Istituzioni scolastiche (cd. collaborazioni plurime) oppure i dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni pubbliche;**
- c. **i lavoratori autonomi;**
- d. **le persone giuridiche (società, ditta individuale, ente, etc.),**

Tutti i candidati, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Avviso.

A) PERSONALE INTERNO

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti dipendenti in servizio presso codesta Istituzione scolastica devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;

- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego.

B) COLLABORAZIONI PLURIME E DIPENDENTI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti dipendenti presso altre Istituzioni scolastiche oppure presso altra pubblica amministrazione devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego;
- di essere in possesso dei titoli, delle certificazioni, abilitazioni e, ove prevista, l'iscrizione nell'Albo professionale di riferimento richieste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

In ogni caso, resta inteso che il conferimento dell'incarico in oggetto a favore di dipendenti presso altre Istituzioni scolastiche oppure presso altre pubbliche amministrazioni dovrà essere autorizzato dall'Ente di appartenenza e l'accettazione dell'incarico sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

C) LAVORATORI AUTONOMI

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti soggetti privati esterni lavoratori autonomi devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello astrattamente configurato dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- di essere in possesso dei titoli, delle certificazioni, abilitazioni e, ove prevista, l'iscrizione nell'Albo professionale di riferimento richieste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico in oggetto;
- di essere in possesso del permesso di soggiorno per motivi di lavoro autonomo ex art. 5, comma 3-quater D.Lgs n.288/1988, rilasciato sulla base della certificazione della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana in virtù dei requisiti previsti dall'articolo 26 del D.LGS 288/1988 (tale requisito è richiesto per i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione europea o apolide);

In caso di aspiranti cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, oltre a quelli di cui sopra, gli stessi devono dichiarare:

- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere autorizzati o abilitati, secondo la normativa vigente, all'esercizio dell'incarico e/o della professione oggetto del presente Avviso all'interno dello Stato italiano.

**D) PERSONE GIURIDICHE
(ditta individuale, società, enti, associazioni, etc.)**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti soggetti privati esterni persone giuridiche, devono

dichiarare:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e, in particolare:
- di essere iscritti, per la tipologia e natura di Servizio oggetto del presente Avviso (imprese esercenti servizio di trasporto persone conto terzi) alla CCIAA, ovvero nel Registro delle Commissioni Provinciali per le Cooperative, ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione del Ministero del Lavoro;
- di rispettare gli obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali e possedere un Durc valido;
- di essere in possesso dei titoli, delle certificazioni, abilitazioni previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività svolta;
- che la/le figura/e professionale offerta per l'espletamento dell'incarico in oggetto possiede i titoli, le certificazioni, abilitazioni e, ove prevista, l'iscrizione nell'Albo professionale di riferimento richiesti dalla normativa vigente per la legittima e valida esecuzione dell'incarico stesso;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999.
- di essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023.

Infine, tutti gli aspiranti dovranno dichiarare:

- di aver preso esatta cognizione della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze, generali e/o particolari, che possono influire sulla corretta esecuzione dell'incarico in oggetto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Avviso;
- di rendersi responsabile in toto dell'osservanza delle norme di legge nell'esecuzione ed organizzazione delle prestazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni o inadempienze.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

TITOLI VALUTATI		PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MAX ASSEGNATO
Criteri di ammissione: ☐ Abilitazione all'insegnamento conseguita il _____ oppure ☐ Laurea in discipline antropo-psico-pedagogiche o umanistiche conseguita il _____			
1	Laurea in discipline antropo-psico-pedagogiche o umanistiche (valutata solo se non titolo di accesso)	pt. 20 per titolo max 1 titoli	Max 20 pt.
2	Altra Laurea	pt. 5 per titolo max 2 titoli	Max 10 pt.
3	Master di I livello, coerente con il ruolo richiesto	pt. 2 per titolo max 2 titoli	Max 4 pt.
4	Master di II livello/diploma specializzazione biennale/dottorato, coerente con il ruolo richiesto	pt. 3 per titolo max 2 titoli	Max 6 pt.
5	Master di I o II livello/diploma specializzazione biennale/dottorato in altro ambito	pt. 1 per titolo max 5 titoli	Max 5 pt.
6	Anzianità di servizio personale docente	Per ogni anno pt.1 max 10 anni (180 gg servizio annuali)	Max 10 pt.
7	Esperienza maturata come docente di sostegno scolastico	Per ogni anno pt.1 max 10 anni	Max 10 pt.
8	Incarico per analoga funzione (mentoring/orientamento), nell'ambito dei progetti PON, PNRR o altri progetti a finanziamento europeo rivolti agli studenti	pt. 3 per incarico max 5 incarichi	Max 15 pt.
9	Incarico come ESPERTO in progetti specifici come PON, PNRR o altri progetti a finanziamento europeo rivolti agli studenti	pt. 1 per incarico max 10 incarichi	Max 10 pt.
10	Incarico come TUTOR in progetti specifici come PON, PNRR o altri progetti a finanziamento europeo rivolti agli studenti	pt. 0,5 per incarico max 20 incarichi	Max 10 pt.
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			100 pt.

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

Ai fini della selezione di cui al presente Avviso e della redazione della relativa graduatoria, sarà data priorità agli aspiranti dipendenti in servizio presso codesta Amministrazione scolastica che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione in oggetto.

In particolare: nel caso in cui le candidature pervenute da parte del personale interno all'Amministrazione scolastica procedente siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da conferire, codesta Amministrazione si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati a favore dei candidati aspiranti esterni alla stessa Amministrazione, seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria, come di seguito:

- 1. prioritariamente, a favore dei candidati che siano dipendenti in servizio presso altra Amministrazione scolastica (cd. collaborazioni plurime);**
- 2. in subordine, a favore dei candidati che siano dipendenti in servizio presso altra PP.AA.;**
- 3. in via ulteriormente subordinata, a favore dei candidati che siano soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi) o persone giuridiche (operatori economici - società, ditta individuale, ente, etc).**

Pertanto, solo nel caso in cui non siano pervenute candidature da parte del personale interno di codesta Amministrazione oppure nel caso in cui le candidature pervenute dal personale interno siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da conferire, l'Amministrazione procederà a conferire gli incarichi non assegnati a favore degli aspiranti esterni all'Amministrazione scolastica stessa che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione. Inoltre, laddove non siano pervenute neppure candidature da parte di soggetti esterni all'Amministrazione scolastica, quest'ultima si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati al personale interno già incaricato per il medesimo servizio, previa dichiarazione di disponibilità da parte dello stesso personale interno, ferma in ogni caso la necessità di garantire la regolare esecuzione dell'incarico ed il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi così come indicati dal Progetto.

In ogni caso, a parità di punteggio, sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- precedenti esperienze presso Amministrazioni Scolastiche, in relazione al profilo e all'incarico assegnato, con valutazione finale positiva;
- candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo on-line della scuola. Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Nel caso in cui non dovessero pervenire reclami e/o ricorsi avverso, rispettivamente, la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva, l'Amministrazione scolastica procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato nell'albo online.

L'attribuzione dell'incarico avverrà:

- con *lettera di incarico* del Dirigente Scolastico sottoscritta per accettazione dal soggetto selezionato, in caso di incarico conferito a favore di personale interno dipendente di questa Amministrazione oppure a favore di personale esterno dipendente di altra Istituzione scolastica (cd. collaborazioni plurime);
- con *contratto di lavoro autonomo* ex art. 2222 e ss. del Codice civile, in caso di conferimento dell'incarico a favore di dipendente di altra Pubblica amministrazione ovvero a soggetto privato esterno persona fisica;
- con *contratto di appalto di servizi*, in caso di conferimento dell'incarico a soggetto privato esterno persona giuridica (società, ditta individuale, ente, etc.); in tal caso, si dà atto che il contratto sarà redatto in conformità delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 (*disposizioni in materia di recesso; subappalto; garanzia; risoluzione del contratto; modifiche del contratto in corso di esecuzione; etc.*).

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di attingere dalla detta graduatoria, a scorrimento, in caso di rinuncia degli aventi diritto ovvero nel caso in cui il soggetto selezionato sia impossibilitato a svolgere l'incarico stesso per motivi di salute o per altro giustificato impedimento, secondo l'ordine di preferenza sopra specificato

ART. 5 - COMPITI, DURATA E COMPENSO PER L'INCARICO

Il docente esperto è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dal TEAM, deve redigere un puntuale progetto didattico

relativamente alle tematiche previste nel percorso formative;

- partecipare agli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla scuola conferente;
- effettuare monitoraggi dell'attività in base agli obiettivi individuati;
- stesura di una relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

L'attività dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato in orario extra-curricolare;

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina fino al termine della realizzazione dell'attività oggetto del presente Avviso (15 settembre 2025, salvo proroghe);

L'incaricato dovrà rispettare rigidamente i tempi utili previsti per la realizzazione del Progetto, al fine di garantire il raggiungimento target e milestone previsti dal Progetto stesso, e ferme in ogni caso le eventuali responsabilità postume che potrebbero interessare il soggetto selezionato, secondo quanto previsto dalle disposizioni del presente documento.

Data la particolare natura delle prestazioni oggetto dell'incarico in oggetto, non saranno previste clausole di rinnovo automatico dell'incarico, pena la nullità dell'atto di nomina stesso.

L'Istituzione scolastica può eccezionalmente prorogare l'incarico in oggetto oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con il soggetto incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche originariamente convenute in sede di conferimento dell'incarico in oggetto.

Per tutta la durata delle attività, l'incaricato si impegna a non stabilire rapporti professionali di natura diversa rispetto a quelli oggetto del presente Avviso con il personale scolastico, con gli studenti e loro familiari di questa Istituzione Scolastica.

Il compenso orario è fissato nella misura complessiva indicate nella tabella sopra riportata, nella Colonna "*Compenso orario per percorso*";

In particolare:

- in caso di incarico conferito a favore di personale interno dipendente di questa Amministrazione oppure a favore di personale dipendente impiegato presso altra Istituzione scolastica (cd. collaborazioni plurime) oppure a dipendente impiegato presso altra pubblica amministrazione, la misura del compenso sopra stabilita è lordo stato, onnicomprensiva di ritenuta d'acconto, Irpef, IVA, imposta di bollo e di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale previsto dalla normativa vigente o che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative a carico dell'Amministrazione scolastica;
- in caso di incarico conferito a soggetto privato esterno (lavoratore autonomo o persona giuridica), la misura del compenso sarà corrisposta sopra stabilita sarà corrisposta dall'Amministrazione scolastica previa presentazione di regolare documento fiscale (fattura elettronica se incaricato intestatario di partita IVA), secondo il regime fiscale adottato dal soggetto incaricato.

Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti ed il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

In ogni caso, il compenso sarà corrisposto al termine di tutte le attività oggetto dell'incarico conferito in forza del presente Avviso. Pertanto, prima di tale termine, la figura selezionata nulla potrà pretendere dall'Amministrazione scolastica. L'Amministrazione scolastica si riserva comunque la facoltà, in presenza di risorse disponibili, di concedere acconti al soggetto incaricato.

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'INCARICATO

L'incaricato si impegna espressamente a:

- adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte, in base ai principi di cui al Codice civile e alle leggi applicabili, ai fini del miglior esito delle prestazioni dovute;
- rispettare le tempistiche di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali secondo quanto previsto nel Progetto, nei documenti relativi alla procedura in oggetto e dal contratto stipulato con l'Amministrazione scolastica;
- osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dall'Istituto nell'adempimento delle proprie prestazioni;
- eseguire tutte le attività e/o operazioni accessorie e strumentali necessarie per la corretta esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- curare l'organizzazione, la direzione e il coordinamento del proprio personale dipendente e/o dei propri collaboratori

adibiti alla esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico conferito;

- comunicare tempestivamente all'Istituto scolastico ogni evento e/o circostanza che possa ritardare, compromettere, ostacolare o comunque interferire, in tutto o in parte, sull'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- rispondere direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto Scolastico e salvi gli eventuali interventi a favore del Professionista incaricato da parte di imprese assicuratrici;
- adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'osservanza del Codice di comportamento e degli obblighi in materia di riservatezza previsti dalla normativa vigente;
- garantire che, nell'ambito della propria organizzazione e nella gestione a proprio rischio delle prestazioni oggetto dell'incarico conferito, si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 81/2008 e sue eventuali modifiche o integrazioni;
- eseguire le prestazioni oggetto dell'incarico conferito con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie per il diligente espletamento delle prestazioni che siano richieste o semplicemente necessarie rispetto alle previsioni dell'Avviso;
- se richiesto dall'Istituto, consegnare prima della stipula del Contratto, idonea documentazione aziendale ufficiale, in originale o in copia conforme all'originale, volta a comprovare quanto dal medesimo dichiarato in fase di selezione ;
- verificare, durante lo svolgimento delle prestazioni, il costante allineamento tra lo stato di avanzamento delle proprie attività e il cronoprogramma delle attività del Progetto da realizzare, nonché a comunicare tempestivamente gli eventuali scostamenti rispetto alle milestones e ai targets di tale misura, in modo tale consentire all'Amministrazione scolastica l'adozione di azioni correttive;
- eseguire le prestazioni dovute nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di Progetto;
- nelle ipotesi di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, a consegnare idonea documentazione aziendale ufficiale, in originale o in copia conforme all'originale, in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere trasmessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consiglieria e al Consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consiglieria e al Consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del presente Contratto e verrà pubblicata sul profilo dell'Istituto, nella sezione Amministrazione Trasparente. L'Istituto procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021. La violazione del suddetto obbligo da parte dell'Affidatario determina, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, l'impossibilità di partecipare per un periodo di 12 (dodici) mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici, oltre che l'applicazione delle penali previste dal presente Contratto, fermo in ogni caso l'obbligo di adempiere all'invio della documentazione richiesta;
- qualora l'Affidatario sia un RTI o un consorzio, ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, a consegnare all'Istituto, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Contratto, in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006:
 - la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La suddetta relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali e verrà pubblicata sul profilo dell'Istituto, nella sezione Amministrazione Trasparente. L'Istituto procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021. La violazione anche di uno solo di tali obblighi da parte dell'Affidatario comporta l'applicazione delle penali previste dal presente Contratto,

fermo in ogni caso l'obbligo di adempiere all'invio della documentazione richiesta.

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PRESTAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'Istituto scolastico si riserva di accertare l'esatto adempimento delle attività svolte dall'incaricato, mediante semplice richiesta da parte del Dirigente Scolastico di valutazioni e/o relazioni scritte, anche in itinere.

ART. 8 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni presi e/o danni, a cose o persone, che dovessero essere cagionati dall'incaricato in relazione e/o in occasione dello svolgimento del presente incarico.

Art. 9 - REVOCA DELL'INCARICO E RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

In caso di inadempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti ovvero nel caso in cui l'Incaricato si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze e/o di inosservanza di norme e procedure che regolano la prestazione professionale oggetto dell'incarico, tale da impedire di fatto il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dirigente scolastico potrà revocare l'incarico conferito. La revoca dell'incarico comporterà la risoluzione con effetto immediato di qualsiasi accordo contrattuale sottoscritto dall'incaricato con la stessa Amministrazione scolastica, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La revoca dell'incarico deve avvenire mediante contestazione scritta trasmessa dall'Amministrazione scolastica alla Parte inadempiente responsabile della violazione nella quale l'Istituto, previa descrizione e formale contestazione della violazione, dichiara di voler revocare l'incarico ai sensi della presente disposizione con efficacia immediata.

In particolare, l'Istituto scolastico procederà alla revoca dell'incarico con conseguente risoluzione dell'accordo nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d'idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale, come dichiarati nelle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà allegate all'istanza di partecipazione alla presente procedura;
- qualora l'incaricato non comunichi immediatamente all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima del conferimento dell'incarico;
- sospensione, da parte delle Autorità competenti, del Servizio in caso di sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti e/o delle condizioni previste dalla normativa vigente;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- non veridicità e/o alterazione, contraffazione e falsificazione delle dichiarazioni presentate dall'incaricato in fase di selezione;
- ritardo nell'esecuzione del Servizio, senza giusta causa;
- inadempimento degli obblighi a carico dell'incaricato a seguito di diffida ad adempiere;
- perdita da parte dell'incaricato della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- perdita da parte dell'incaricato delle autorizzazioni e/o certificazioni e/o iscrizioni necessarie previste dalla normativa di settore per l'esercizio dell'attività in oggetto dell'Avviso;
- l'incaricato si è trovato, al momento del conferimento dell'incarico, in una delle situazioni di esclusione dalla procedura di selezione previste dall'Avviso;
- grave inadempienza accertata alle norme di legge riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- violazioni delle norme che disciplinano l'emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1-bis della L. n. 383/2001 come sostituito dal D.L. n. 210/2002, convertito in L. n. 266/2002;
- esecuzione dell'incarico con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato e irregolarità, di qualsiasi tipo, riguardanti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti del personale;
- cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto dell'incarico, nonché qualsiasi forma di sub contratto, parziale o totale, dello stesso;
- apertura di una procedura di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti a carico del soggetto incaricato;
- qualora l'importo delle penali applicate dovesse superare il 10% del valore economico massimo dell'importo previsto a titolo di compenso per l'incarico;
- qualora l'incaricato non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa;

- mancato rispetto dell'Amministrazione e delle Istituzioni in generale, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- reiterati inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali, in tema di igiene degli alimenti e di sicurezza, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- dopo che siano pervenute **n. 5** contestazioni dalla data di conferimento dell'incarico, da parte dell'istituto Scolastico e non siano pervenute o non siano state accolte, da parte dell'Istituzione Scolastica, le giustificazioni eventualmente trasmesse dall'incaricato;
- qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'affidamento, a totale incondizionato giudizio dell'Istituzione Scolastica;
- mancato possesso, sia originaria che in corso di esecuzione, della certificazione richiesta per il rispetto dei principi DNSH, laddove richiesto dalla particolare natura e/o dall'oggetto dell'incarico conferito, per un numero di giorni superiore a 30 (trenta) dallo svolgimento delle verifiche da parte dell'Amministrazione scolastica;
- irregolarità e disservizi nell'espletamento dell'incarico conferito tali da compromettere il rispetto degli obiettivi e delle finalità di Progetto.

La risoluzione del Contratto farà sorgere a favore dell'Istituzione Scolastica:

- la facoltà di procedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico in danno del soggetto selezionato, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno e la responsabilità civile e penale in cui l'incaricato potrebbe incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;
- il diritto di affidare a terzi l'incarico in oggetto, in danno del soggetto selezionato inadempiente, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese che l'Istituto dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, nel caso in cui non riuscisse ad assegnare l'incarico utilizzando la graduatoria scaturita dalla presente procedura di selezione pubblica e/o fosse obbligato ad esperire una nuova procedura di selezione.

In caso di revoca del presente incarico, l'incaricato avrà diritto ad un compenso commisurato all'attività effettivamente svolta alla data della revoca a favore dell'Amministrazione scolastica.

L'incaricato, nel caso in cui si trovi, per circostanze a lui non imputabili, nell'impossibilità assoluta di eseguire le attività oggetto dell'incarico a lui conferito, dovrà inviare all'Amministrazione, tempestivamente al manifestarsi dell'evento, giusta comunicazione tramite p.e.c., affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure.

ART. 10 - INADEMPIMENTI E PENALI

In caso di inadempimento nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico ovvero di azioni e/o atti da parte dell'Affidatario, suoi dipendenti e collaboratori che abbiano compromesso o che siano tali da compromettere l'esecuzione del servizio o nuocere all'Istituzione Scolastica, quest'ultima, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, avrà la facoltà di applicare delle penali adeguate all'importanza e alla gravità dell'infrazione.

In particolare, in presenza delle violazioni e/o inadempienze di seguito descritte, l'Amministrazione Scolastica applicherà le seguenti penali:

INADEMPIENZA		IMPORTO PENALE (espresso in euro)
A	Ritardi o disservizi nell'esecuzione dell'incarico derivante da fatto imputabile a dolo o colpa dell'Incaricato,	€200,00 per ogni violazione accertata
B	Inosservanza e/o violazione delle disposizioni normative disciplinanti l'esercizio delle attività professionali di cui all'oggetto	€300,00 per ogni violazione accertata
C	Inadempimento, anche solo parziale, o difformità delle attività svolte rispetto alle prescrizioni contenute nell'Avviso o comunque impartite dall'Amministrazione scolastica	€300,00 per ogni violazione accertata
D	Rifiuto ingiustificato di sottoporsi ai controlli e alle verifiche da parte dell'Amministrazione scolastica	€300,00
E	Inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali, anche in tema di riservatezza e protezione dei dati dell'Amministrazione scolastica	€300,00 per ogni violazione accertata
F	Mancata trasmissione della certificazione eventualmente richiesta dalla Stazione Appaltante in fase di verifica circa il rispetto dei requisiti dichiarati idall'Affidatario in fase di selezione	€ 100,00
G	Mancato rispetto, per fatto imputabile all'Incaricato, delle scadenze previste nel presente Contratto e/o dal Progetto in epigrafe	€ 100,00
H	Mancanza e/o violazione delle condizionalità relative al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di Progetto	€ 100,00

I	Mancata trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione scolastica dei DNSH, laddove richiesto dalla particolare natura e/o dall'oggetto dell'incarico conferito	€ 100,00
L	Inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021 in fase di esecuzione del Contratto	€ 100,00

L'Operatore Economico Affidatario prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta da parte della Scuola verso l'Affidatario, il quale potrà replicare a quanto contestato dall'Amministrazione nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

ART. 11 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del soggetto selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico utilizzando la graduatoria definitiva, seguendo l'ordine di scorrimento della stessa, osservando il criterio di preferenza all'articolo 4 dell'Avviso di selezione.

ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO

È fatto divieto al soggetto selezionato di cedere, sotto qualsiasi forma di subcontratto, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto dell'incarico conferito dall'Istituto scolastico, sotto pena di revoca dell'incarico e conseguente risoluzione dell'accordo sottoscritto con l'Amministrazione scolastica.

ART. 13 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Angela Ferraro.

ART. 14 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”*, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: <https://comprensivo5colettiv.edu.it/>

Il presente Avviso sarà pubblicato nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione del sito web dell'Istituzione Scolastica all'uopo dedicata: <https://comprensivo5colettiv.edu.it/>

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione;

Allegato C: Dichiarazioni di insussistenza cause incompatibilità (*candidato persona fisica*);

Allegato D: - dichiarazioni assenza cause di esclusione ex artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023 (*candidato persona giuridica: società, ditta individuale, ente, etc.*).

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Angela Ferraro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Oggetto: Avviso di selezione pubblica rivolta sia al personale interno dell'Istituto scolastico "I.C. Coletti Treviso 5" di Treviso sia a soggetti privati esterni per il reclutamento di figure professionali per la realizzazione di n. 54 Percorsi di Mentoring e Orientamento, rientranti nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19. " - prot. n. 2973 del 20/03/2025

Avviso Pubblico D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: J44D21000500006

Titolo progetto: **L'apprendimento come prevenzione alla devianza**

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-48699

**Domanda di partecipazione alla selezione e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex
artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

Al Dirigente Scolastico

I.C. Coletti Treviso 5

Via Abruzzo , 1, Treviso - 31100 (TV)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a

a _____ il _____ residente

a _____

via _____ n _____,

C.F. _____, e

mail _____ pec _____ cell. _____

in qualità di (barrare opzione pertinente):

- dipendente in servizio presso l'Istituto Scolastico _____, in qualità di _____;
- dipendente in servizio presso (inserire nome ufficio o Ente di altra P.A. di appartenenza) _____;
- lavoratore autonomo, con studio in _____ alla Via _____ n. _____, (EVENTUALE)
Partita iva n. _____, regolarmente iscritto nell'Albo professionale di _____, in data _____, n. _____;
- legale rappresentante *pro tempore* della _____ (inserire nome ditta individuale o ente o ragione sociale società), con sede in _____ alla Via _____ n. _____, Partita iva n. _____, regolarmente iscritta nel Registro della CCIAA di _____ al n. _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione di cui all'Avviso in oggetto per il reclutamento di una figura professionale per lo svolgimento dell'attività di **realizzazione di n. 54 Percorsi di Mentoring e Orientamento, rientranti nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19.**, secondo i termini dell'Avviso pubblico del quale dichiara di accettare tutte le condizioni in esso stabilite, nessuna esclusa.

N.B: In caso di carenza di candidature il/la sottoscritt_____ si rende disponibile a **svolgere /non svolgere** più percorsi di Mentoring e orientamento.
(cancellare l'opzione non desiderata)

A tale scopo consapevole della responsabilità penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere Cittadino italiano (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all' Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti provvedimenti penali pendenti: _____;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello astrattamente configurato dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- di essere in possesso dei titoli, delle certificazioni, abilitazioni e, ove prevista, l'iscrizione nell'Albo professionale di riferimento richieste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico in oggetto;
- di essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione indicati nell'Avviso di cui all'oggetto e di essere in possesso dei titoli dichiarati nella scheda di autovalutazione;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze, generali e/o particolari, che possono influire sulla corretta esecuzione dell'incarico in oggetto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso in epigrafe indicato;
- di rendersi responsabile in toto dell'osservanza delle norme di legge nell'esecuzione ed organizzazione delle prestazioni oggetto dell'incarico di cui all'Avviso, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni o inadempienze;
- di essere in possesso del permesso di soggiorno per motivi di lavoro autonomo ex art. 5, comma 3-quater D.Lgs n.288/1988, rilasciato sulla base della certificazione della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana in virtù dei requisiti previsti dall'articolo 26 del D.LGS 288/1988 (tale requisito è richiesto per i cittadini *di uno Stato non appartenente all'Unione europea o apolide*).

Alla presente istanza si allega:

- *curriculum vitae* in formato europeo debitamente sottoscritto;
- Griglia per la valutazione debitamente sottoscritta secondo lo schema allegato-all'Avviso in oggetto (Allegato B);
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Dichiarazioni di insussistenza secondo il modello allegato all'Avviso in oggetto (Allegato C e D).

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.ii. e del regolamento UE/679/2016 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a dichiara che i dati raccolti con il presente modulo saranno trattati dall'istituto Scolastico "I.C. Coletti Treviso 5" di Treviso, in qualità di Titolare del trattamento, in conformità Decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.ii. e del regolamento UE/679/2016 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. per gli adempimenti connessi alla presente procedura e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Luogo _____, data _____

Firma _____

Oggetto: Avviso di selezione pubblica rivolta sia al personale interno dell'Istituto scolastico "I.C. Coletti Treviso 5" di Treviso sia a soggetti esterni allo stesso per il reclutamento di una figura professionale che svolga l'attività di "realizzazione di n. 54 Percorsi di Mentoring e Orientamento, rientranti nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19." - prot. n. 2973 del 20/03/2025

Avviso Pubblico D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - CUP: J44D21000500006

Titolo progetto: **L'apprendimento come prevenzione alla devianza**

Codice progetto: M4C111.4-2024-1322-P-48699

TABELLA DEI TITOLI DA VALUTARE

Criteri di ammissione:

- ☐ Abilitazione all'insegnamento conseguita il _____
oppure
☐ Laurea in discipline antropo-psico-pedagogiche o umanistiche conseguita il _____

TITOLI VALUTATI		PUNTEGGIO ASSEGNATO (max. 100 punti)	Titoli dichiarati dal candidato (inserire numerazione del curriculum)	Punteggio dichiarato dal candidato
1	Laurea in discipline antropo-psico-pedagogiche o umanistiche (valutata solo se non titolo di accesso) pt. 20 per titolo - max 1 titoli			
2	Altra laurea pt. 5 per titolo - max 2 titoli			
3	Master di I livello, coerente con il ruolo richiesto pt. 2 per titolo - max 2 titoli			
4	Master di II livello/diploma specializzazione biennale/dottorato, coerente con il ruolo richiesto pt. 3 per titolo max 2 titoli			
5	Master di I o II livello/diploma specializzazione biennale/dottorato in altro ambito pt. 1 per titolo max 5 titoli			
6	Anzianità di servizio personale docente Per ogni anno pt.1 max 10 anni (180 gg servizio annuali - pers.le a T.D.)			
7	Esperienza maturata come docente di sostegno scolastico Per ogni anno pt.1 max 10 anni			
8	Incarico per analoga funzione (mentoring/orientamento), nell'ambito dei progetti PON PNRR o altri progetti a finanziamento europeo rivolti agli studenti. Per ogni incarico pt.3 - max 5 incarichi			
9	Incarico di ESPERTO in progetti specifici come PON, PNRR o altri progetti a finanziamento europeo rivolti agli studenti. pt. 1 per incarico - max 10 incarichi			
10	Incarico di TUTOR in progetti specifici come PON, PNRR o altri progetti a finanziamento europeo rivolti agli studenti pt.0,50 per incarico - max 20 incarichi			
TOTALE PUNTEGGIO CANDIDATO				

Data e Firma _____

Oggetto: Avviso di selezione pubblica rivolta sia al personale interno dell'Istituto scolastico "I.C. Coletti Treviso 5" di Treviso sia a soggetti esterni allo stesso per il reclutamento di una figura professionale che svolga l'attività di "realizzazione di n. 54 Percorsi di Mentoring e Orientamento, rientranti nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19." - prot. n. 2973 del 20/03/2025

Avviso Pubblico D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: J44D21000500006

Titolo progetto: L'apprendimento come prevenzione alla devianza

Codice progetto: M4C111.4-2024-1322-P-48699

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a

a _____ il _____ residente

a _____

via _____ n _____, C.F.

_____, e-mail

_____, pec

_____, cell.

_____, in qualità di (inserire categoria candidati partecipanti di appartenenza art. 3 Avviso) _____

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e/o di inconferibilità rispetto all'esecuzione dell'incarico in oggetto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del D.Lgs. n. 165/2001;
- ovvero, nel caso in cui sussistano situazioni di incompatibilità, che le stesse sono le seguenti:

_____;

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
- che, ai sensi del combinato disposto agli artt. 2 e 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62, l'esercizio dell'incarico non coinvolge, direttamente o indirettamente, interessi finanziari, economici o altri interessi personali propri o interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, né interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi o interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- di essere a conoscenza che l'incarico in oggetto potrà essere revocato, in qualsiasi momento, qualora l'Amministrazione scolastica dovesse accertare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile;
- di essere a conoscenza che l'incarico potrà essere revocato, in qualsiasi momento, qualora l'Amministrazione scolastica verificasse il mancato possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati dal soggetto, ovvero nel caso in cui le verifiche sulle informazioni indicate in fase di selezione risultassero negative, ferme le sanzioni previste in caso di falsa dichiarazione dalla normativa vigente;
- di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica conferente eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- di essere stato informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo _____, data _____

Firma _____

ALLEGATO D) “Dichiarazione di Assenza cause di esclusione ex art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023”
(se il candidato è persona giuridica: società, ditta individuale, ente, etc.)- Avviso prot.2973

Oggetto: Avviso di selezione pubblica rivolta sia al personale interno dell'Istituto scolastico “I.C. Coletti Treviso 5” di Treviso sia a soggetti privati esterni per il reclutamento di figure professionali per la realizzazione di n. 54 Percorsi di Mentoring e Orientamento, rientranti nell’ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell’Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19. ” - prot. n. 2973 del 20/03/2025

Il/la sottoscritto/a

_____ nato/a
 a _____ il _____
 residente a _____
 via _____ n _____,
 C.F. _____, e
 mail _____ pec _____
 _____ cell. _____
 in qualità di *(legale rappresentante)* _____
 della ditta _____ con sede a _____
 C.F.: _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell’art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell’articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, dall’articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminosi o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

☐ che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs. 36/2023);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

☐ non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

☐ Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo _____, data _____

Firma
